

REGOLAMENTO

CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI

VIGILI DEL FUOCO NAPOLI

Articolo 1

Denominazione e logo dell'Associazione

Il Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori dei Vigili del Fuoco di Napoli denominato "CRAL" è l'Associazione finalizzata alla valorizzazione del tempo libero e degli interessi sociali e culturali dei dipendenti nonché dei pensionati dei Vigili del Fuoco di Napoli .

L'Associazione è rappresentata da un logo, unico per tutte le sue articolazioni territoriali.

Non è consentito l'utilizzo del nome e del logo dell'Associazione per scopi diversi da quelli previsti dallo Statuto.

Articolo 2

Scopi e finalità dell'Associazione

L'Associazione realizza i suoi scopi senza perseguire fini di lucro.

Le attività dell'Associazione non devono essere svolte in concorrenza con le attività istituzionali dei Vigili del Fuoco di Napoli.

In particolare CRAL cura, sia direttamente che attraverso la stipula di apposite convenzioni, la realizzazione delle seguenti attività:

- iniziative sportive di tipo dilettantistico, a carattere territoriale, nazionale e internazionale;
- iniziative ricreative;
- iniziative di solidarietà sociale, anche a carattere internazionale;

- iniziative di volontariato, anche attraverso la costituzione di specifici gruppi di interesse;

- iniziative di promozione sociale culturale e di formazione extra scolastica, particolarmente dedicate all'acquisizione della conoscenza delle lingue, dell'informatica e di ogni altra disciplina utile all'accrescimento culturale degli associati;

- iniziative dirette all'offerta agevolata di beni e di servizi quali ad esempio:

1) soggiorni e viaggi in località turistiche italiane ed estere di particolare interesse culturale e naturalistico;

2) biglietti e tessere per la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive;

3) iscrizioni a circoli sportivi e ricreativi;

4) servizi sanitari e assistenziali;

5) acquisto di beni durevoli e di consumo;

6) acquisto di testi scolastici.

- ogni altra iniziativa compatibile con i fini statutari

Le iniziative predisposte e le convenzioni stipulate per la realizzazione degli scopi e delle finalità dell'Associazione dovranno essere portate a conoscenza dei Soci attraverso pubblicazioni periodiche, comunicati e siti multimediali.

Articolo 3

Accordi con altre Associazioni

L'Associazione può stipulare accordi con altri circoli e associazioni

aventi le stesse finalità ricreative e culturali, allo scopo di realizzare in comune determinate iniziative ed attività.

Detti accordi, devono essere sottoposti alla preventiva valutazione del Consiglio Direttivo

Gli accordi eventualmente stipulati possono prevedere la partecipazione, a condizioni di reciprocità, dei Soci dei circoli e delle associazioni interessate, alle iniziative ed alle attività promosse da ciascuna delle parti.

Articolo 4

Soci e destinatari

Tutti i Soci possono partecipare alle iniziative ed alle attività promosse dall'Associazione.

La partecipazione è altresì consentita ai familiari, parenti o affini, conviventi dei Soci. A tal fine i Soci interessati devono presentare al Comitato direttivo, una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445 dalla quale risulti la condizione di convivenza da parte del familiare e se ritenuto necessario da parte del Consiglio Direttivo, il certificato di stato di famiglia.

La quota del Socio dipendente o pensionato è rateizzabile mensilmente mediante addebito su conto corrente bancario o postale a lui intestato fatta salva la possibilità per il Comitato Direttivo di disporre diverse modalità di riscossione.

La quota del Socio non dipendente, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo in occasione dell'approvazione del bilancio

preventivo da parte dell'Assemblea dei Soci, sarà versata in un'unica soluzione al momento dell'iscrizione, comunque prima della partecipazione a qualsiasi attività promossa dal CRAL.

L'iscrizione è valida per il singolo anno solare e con scadenza al 31 dicembre dell'anno di validità per la quota stabilita dal Consiglio Direttivo.

Il recesso anticipato del Socio deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo, ha effetto immediato dal momento di ricevimento della comunicazione da parte del CRAL e non dà luogo alla restituzione della quota annua di iscrizione già versata.

Non sono ammesse riduzioni all'importo della quota associativa.

Il CRAL potrà completare le operazioni di aggiornamento dell'elenco dei Soci entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso.

L'eventuale rientro nell'Associazione nel medesimo anno dovrà essere comunicato per iscritto, avrà effetto dal momento di ricevimento della richiesta da parte di CRAL e non comporterà, a carico del Socio il versamento di alcuna quota di iscrizione.

I Soci che, volontariamente e gratuitamente, assolvano ad incarichi specifici nell'ambito delle iniziative e delle attività del CRAL in nessun caso possono essere considerati prestatori di lavoro subordinato dell'Associazione ai sensi dell'art. 2094 del Codice Civile.

I dati personali dei Soci e dei destinatari saranno trattati nel rispetto delle norme di legge sulla tutela della privacy. (D.Lgs. 196/2003).

Possono fare richiesta di adesione al CRAL assumendo la denominazione di socio capofamiglia

- 1) i dipendenti in servizio del CNVVF
- 2) i pensionati del CNVVF
- 3) gli iscritti ai quadri volontari del CNVVF
- 4) tutti i cittadini se presentati da un dipendente in servizio

I benefici del Socio capofamiglia sono estesi al nucleo familiare, che si intende composto a tal fine, dai familiari conviventi del socio capofamiglia

Sono altresì considerati componenti del nucleo familiare i genitori ed i suoceri del socio anche se non conviventi mentre non possono essere compresi altri nuclei familiari di figli sposati o altri parenti di qualsiasi ordine e grado che potranno comunque fare autonoma richiesta di adesione costituendo gli stessi autonomi nuclei familiari.

L'assicurazione del Socio capofamiglia è obbligatoria mentre questi può decidere di non assicurare tutto il proprio nucleo familiare che potrà così usufruire dei benefici derivanti dall'appartenenza del Capo famiglia al CRAL ma non potrà in alcun caso partecipare ad attività ricreative, sportive o che comportino una partecipazione attiva alle iniziative del CRAL.

Il Socio capofamiglia può in qualsiasi momento decidere di versare la quota assicurativa per i propri familiari per consentirgli la partecipazione ad attività o eventi sociali. La quota assicurativa così versata, non è frazionabile.

Articolo 5

Gruppi di interesse

Il Consiglio Direttivo può costituire, anche su richiesta dei Soci, specifici gruppi di interesse con lo scopo di svolgere attività sociali, assistenziali, ricreative, culturali e sportive (ad es. gruppo donatori, filatelico, teatrale, ecc.) nonché di sviluppare e diffondere tali attività tra i Soci.

Al Consiglio Direttivo è riconosciuta altresì la facoltà di deliberare lo scioglimento dei gruppi di interesse se non sussiste coerenza delle attività svolte e delle finalità perseguite dai gruppi stessi con quelle promosse dall'Associazione.

Al fine di favorire la conoscenza tra i Soci della costituzione del gruppo di interesse e consentirne l'adesione, sarà data la più ampia diffusione dell'iniziativa attraverso le modalità di comunicazione in uso presso l'Associazione.

La partecipazione dei Soci ai gruppi di interesse è a titolo volontaristico e gratuito.

Il Responsabile del gruppo di interesse nominato dai Soci interessati, è ratificato dal Consiglio Direttivo ma non può svolgere compiti o rappresentare il CRAL all'esterno se non su espressa delega del Consiglio stesso.

Le modalità operative, di programmazione delle attività, di eventuale sostegno economico del gruppo di interesse, anche attraverso forme di contribuzione a carico dei Soci, comunque in linea con le eventuali

indicazioni formulate dal Consiglio Direttivo, saranno disciplinate da un apposito regolamento interno sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo che attribuisce al Segretario del CRAL il coordinamento operativo dell'attività dei Gruppi

In presenza di gruppi di interesse di rilevante impatto territoriale il Presidente del Consiglio Direttivo potrà svolgere un ruolo di coordinamento del gruppo stesso.

Articolo 6

Doveri e regole di comportamento dei Soci

e dei componenti degli Organi statutari

Tutti i Soci e i componenti degli Organi statutari dell'Associazione, sono tenuti all'osservanza delle norme contenute nello Statuto, nel presente Regolamento di attuazione e nelle eventuali ulteriori integrazioni, adottati dall'Associazione per disciplinare la partecipazione alle iniziative ed alle attività sociali.

I soggetti sopra citati sono altresì tenuti ad osservare le norme adottate dal CRAL e raccolte in uno specifico Codice Etico di comportamento che regola tutte le relazioni tra i soggetti che operano all'interno dell'Associazione ed i rapporti con l'esterno.

Articolo 7

Sanzioni

I Soci e i componenti degli Organi statutari dell'Associazione che assumano condotte non coerenti con le norme statutarie e regolamentari o con lo spirito associativo che deve caratterizzare la

partecipazione di ciascuno al CRAL, secondo le specificità del proprio ruolo, sono passibili di sanzioni che vanno dal semplice richiamo all'espulsione dal CRAL.

Le contestazioni devono essere comunicate al Socio entro 30 giorni dalla data di conoscenza della trasgressione da parte degli Organi sociali competenti.

Articolo 8

Patrimonio e inventario dell'Associazione

Il Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Napoli affida in uso all'Associazione, per lo svolgimento delle proprie attività amministrative, strutture immobiliari e attrezzature.

Le spese di ordinaria manutenzione relative a tali spazi e attrezzature nonché i costi delle normali utenze sono sostenute dal Comando

Articolo 9

Entrate

Oltre a quanto previsto dallo Statuto le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle eventuali quote di iscrizione ad altre associazioni ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento;
- dai proventi derivanti dalle attività dell'Associazione;
- da donazioni o liberalità effettuate a favore dell'Associazione.

Articolo 10

Esercizio finanziario

Il Bilancio d'esercizio Preventivo e Consuntivo dell'Associazione è

redatto dal Consiglio Direttivo

Il Bilancio dell'Associazione è pubblico ed è reso noto con i mezzi ritenuti più appropriati (sito, pubblicazioni, ecc.).

Articolo 11

Cariche sociali

Le cariche hanno durata quadriennale. La scadenza è fissata decorsi quattro anni dalla data di nomina degli Amministratori da parte dell'Assemblea dei Soci

Le dimissioni vanno presentate in forma scritta al Consiglio Direttivo

Articolo 12

Attività del Consiglio Direttivo

Le attribuzioni e le funzioni del Consiglio Direttivo sono stabilite dallo Statuto.

Le convocazioni del Consiglio Direttivo devono contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo, nonché l'ordine del giorno della riunione.

Il Consiglio Direttivo individua di volta in volta un segretario, con il compito di redigere il verbale della riunione del Consiglio.

I verbali delle riunioni, redatti secondo quanto previsto dallo Statuto, sono pubblici e possono essere visionati dai Soci.

Il Consiglio direttivo assicura, nel rispetto delle previsioni dello Statuto, i seguenti adempimenti:

- approva il sistema delle regole di comportamento dell'Associazione;
- approva la regolamentazione per il rimborso delle spese dei

componenti degli Organi statutari

- sostiene le spese relative allo svolgimento delle riunioni dell'Assemblea dei Soci
- verifica la coerenza delle attività e delle finalità dei gruppi di interesse con quelle promosse dall'Associazione e coordina gruppi di interesse di rilevante impatto territoriale;
- garantisce la massima diffusione e il rispetto del Codice etico

Il Consiglio di Amministrazione, potrà conferire ad uno o più Consiglieri una specifica delega per settori di attività.

Nell'ipotesi in cui, in corso di mandato, vengano a mancare uno o più Consiglieri, il Presidente, presa conoscenza dei nominativi dei soggetti designati a subentrare, convocherà entro 30 giorni l'Assemblea dei Soci per la relativa nomina.

In tal caso il Presidente provvede a chiedere la designazione dei sostituti agli aventi diritto secondo quanto stabilito dal regolamento elettorale.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto di voto, il rappresentante dell'Amministrazione designato dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli

Articolo 13

Assemblea dei Soci

Nell'Assemblea dei Soci l'esercizio del voto è riservato esclusivamente ai Soci-capofamiglia maggiorenni aventi diritto.

La possibilità di delegare l'esercizio del voto ad altro membro

dell'Assemblea deve essere esercitata esclusivamente in forma scritta.

Le deleghe devono essere consegnate al Presidente prima della votazione.

Articolo 14

Collegio dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci costituisce l'organo di controllo amministrativo dell'Associazione, la cui composizione e le cui funzioni sono stabilite dallo Statuto.

Il Collegio dei Sindaci garantisce la funzione di verifica sull'amministrazione e sulle relative risultanze economiche, finanziarie e patrimoniali. A tal fine prende visione della documentazione necessaria fornita dal Consiglio Direttivo

Articolo 15

Finale

Il presente regolamento è composto da numero 15 articoli